CAMERA DEI DEPUTATI

VI LEGISLATURA

N. 2530

RENDICONTO GENERALE

DELLA

AMMINISTRAZIONE DELLO STATO

per l'esercizio finanziario 1972

approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 22 novembre 1973
(V. Stampato n. **1227**)

PRESENTATO DAL MINISTRO DEL TESORO
(LA MALFA UGO)

DI CONCERTO COL MINISTRO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA
(GIOLITTI)

TRASMESSO DAL PRESIDENTE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA ALLA PRESIDENZA DELLA CAMERA
IL 24 NOVEMBRE 1973

PARTE I

CONTO DEL BILANCIO

VOLUME OTTAVO

GESTIONI FUORI BILANCIO

A) **Ministero dell'agricoltura e delle foreste - Ministero del bilancio e della programmazione economica - Ministero del commercio con l'estero - Ministero di grazia e giustizia - Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Ministero dell'interno - Ministero dei lavori pubblici - Ministero della pubblica istruzione - Ministero del tesoro - Ministero del turismo e dello spettacolo**

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La legge 25 novembre 1971, n. 1041, che ha disciplinato le gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato, nel senso di far cessare entro un anno dalla sua entrata in vigore tutte le gestioni della specie « non autorizzate da leggi speciali » (Titolo I) e di prevedere apposite modalità di rendicontazione e di controllo per quelle « autorizzate da leggi speciali » (Titolo II), ha prescritto, relativamente a quest'ultime:

— la resa di bilanci o rendiconti annuali, per le gestioni in genere;

— la resa di rendiconti trimestrali per la gestione delle somme dovute a norma di legge a personale delle Amministrazioni statali per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi o di altre Amministrazioni;

— la riunione in unico documento, a cura della Ragioneria Generale dello Stato, dei suddetti rendiconti o bilanci;

— l'obbligo di comunicare tale documento al Parlamento in allegato al rendiconto generale dello Stato.

In adempimento di tali disposizioni, si riportano qui di seguito i conti prodotti dalle varie Amministrazioni per le gestioni di che trattasi, compilati secondo le modalità prescritte dal Tesoro.

Al riguardo si fa presente che, per ragioni di semplificazione, i rendiconti trimestrali sono stati raggruppati in riepiloghi annuali contenenti tutti gli elementi informativi e numerici riportati nei rendiconti, singolarmente sottoposti al controllo delle Ragionerie Centrali e della Corte dei conti.

Circa il contenuto dei rendiconti si precisa che, in analogia alla classificazione vigente per il bilancio dello Stato ed a quella generalmente adottata per gli enti pubblici, i dati dei bilanci dei rendiconti annuali sono stati aggregati, distintamente per l'entrata e per la spesa, nei tre titoli « correnti », « in conto capitale » e « per partite di giro e contabilità speciali ».

I dati dei rendiconti trimestrali, invece, sono stati distinti, per l'entrata, in « somme riscosse per conto di altre Amministrazioni » e per l'uscita in « somme corrisposte al personale a titolo di rimborso di spese di viaggio e indennità di missione » e « somme pagate per altro titolo ».

Sia i rendiconti o bilanci annuali che i rendiconti trimestrali (riepiloghi annuali) sono stati corredati dalle prescritte relazioni delle Amministrazioni interessate od organi responsabili della gestione. Le relazioni ai conti annuali delle rispettive Ragionerie centrali e gli elenchi nominativi del personale beneficiario delle somme risultanti dai riepiloghi dei rendiconti trimestrali sono acquisiti agli atti di ufficio.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 1

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI - NAPOLI

(*Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	12.318.675	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	12.318.675	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	6.131.074	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	6.131.074	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	12.318.675	
II	Totale Uscite	6.131.074	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	6.187.601	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	52.850.595	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	59.038.196	

Relazione illustrativa della gestione di fondi per operazioni demaniali e per giudizi dinanzi al commissario

La gestione dei fondi per i giudizi e per le operasioni demaniali, autorizzata dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39, si svolge in un'unica voce di erogazione e di acquisizione, in regime di cassa e quindi in assenza di residui attivi e passivi.

Detti fondi vengono richiesti soltanto quando si presenta la necessità di una sistemazione demaniale di terreni gravati di uso civico siti in Comuni sotto la circoscrizione del Commissariato o di eventuali giudizi derivanti da tali sistemazioni. Pertanto non vi è alcuna possibilità di previsione all'inizio di ciascun anno finanziario. Conseguentemente quest'Ufficio per la compilazione dei prescritti rendiconti annuali adopera lo schema di cui all'allegato B della circolare del Ministero del Tesoro n. 25 del 1° marzo 1972.

I fondi che affluiscono a questo Commissariato, ai sensi della su menzionata legge 16 giugno 1927, n. 1766, si distinguono:

a) depositi per operazioni demaniali;
b) depositi per giudizi, eventualmente derivanti da tali operazioni.

1) Le somme di cui al punto *a*) vengono, inviate dai Comuni, su richiesta di questo Commissariato, ogni qualvolta si presenta, come sopra detto, la necessità di eseguire registrazioni di sistemazione di terreni demaniali, in base agli stanziamenti a suo tempo effettuati dai Comuni nei propri bilanci.

Dette somme vengono depositate, da parte di questo Commissariato, presso l'Ufficio postale col sistema dei depositi giudiziari, cioè su libretti infruttiferi.

L'erogazione di detti fondi avviene, a seguito di ordinanza commissariale di liquidazione, mediante mandato di pagamento emesso sull'ufficio postale per provvedere al pagamento di onorari e rimborso spese ai periti incaricati delle operazioni demaniali, per spese postali e di cancelleria, per registrazione e trascrizione ordinanze di legittimazione, per eventuali missioni del personale dipendente.

2) Le somme di cui al punto *b*) vengono versate dagli interessati, e dai loro procuratori, all'atto dell'iscrizione della causa a ruolo e depositate presso l'ufficio postale su libretto giudiziario infruttifero.

L'erogazione dei fondi avviene sempre mediante ordinanze commissariali di liquidazione, con mandati di pagamento sull'ufficio postale per provvedere a notifica di decreti di ditazione, notifica verbali di udienza, registrazione sentenze commissariali;

Le somme, eventualmente rimaste disponibili al termine sia delle operazioni demaniali che dei giudizi, vengono regolarmente restituite agli interessati sempre mediante ordinanza commissariale di liquidazione e conseguente mandato di pagamento.

Pertanto, le entrate di cui al presente rendiconto, sono costituite da:

per operazioni demaniali	L.	12.318.675
per spese di giudizio	»	—
	L.	12.318.675

Le uscite sono costituite da:

per operazioni demaniali	»	6.086.564
per spese di giudizio	»	44.510
	L.	6.131.074

ANNESSO N. 2

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI
PER L'EMILIA E MARCHE - BOLOGNA

(*Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	188.651	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	188.651	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	769.490	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	769.490	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	188.651	*Distinta:*
II	Totale Uscite	769.490	Fondo di cassa inizio esercizio . . . . . + L. 6.057.346
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	580.839	Totale entrate dell'esercizio . . . . + » 188.651
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	6.057.346	Totale . . . + L. 6.245.997
			Totale uscite dell'esercizio . . . . — » 769.490
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	5.476.507	Fondo di cassa fine esercizio . . . . + L. 5.476.507

RELAZIONE COMMISSARIALE SUI DEPOSITI GIUDIZIARI FRUTTIFERI (3 LIBRETTI DI DEPOSITO A RISPARMIO ORDINARIO NN. 597-901 E 902 ACCESI PRESSO LA CASSA DI RISPARMIO DI PARMA - AGENZIA DI BEDONIA) ED INFRUTTIFERI (73 LIBRETTI DI DEPOSITI GIUDIZIARI ESISTENTI PRESSO LA CASSA DI RISPARMIO POSTALE DI BOLOGNA)

In adempimento a quanto prescrive la circolare n. 25, prot. n. 117790 dell'annuario Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — in data 1° marzo 1972, ai capoversi 2-3 e 4 della pagina 2, specifico qui di seguito le singole poste del rendiconto che si rassegna a norma dell'articolo 9 della legge n. 1041/1971 comunicando, altresì, le varie componenti di esse e le procedure attraverso le quali si è addivenuti alle acquisizioni ed erogazioni di numerario che hanno prodotto le variazioni di cui vengono spiegate le ragioni.

Il movimento di denaro per spese relative ai giudizi ed alle operazioni demaniali pendenti dinanzi a questo Commissariato ha segnato, durante l'intero anno finanziario 1972, un esborso di somme superiore al totale delle entrate avutesi per lo stesso periodo ed al medesimo titolo. Cosicché, mentre queste ultime rappresentano:

PARTE I. — ENTRATE

a) anticipazione del Sindaco di Fabriano per le operazioni di verifica demaniale su 13 frazioni di quel Comune (libretto di deposito giudiziario n. 45758) di	L.	146.660		
b) interessi attivi sui libretti di deposito bancario nn. 697-901 e 902 di	»	41.991		
			L.	188.651

gli esborsi verificatisi si riferiscono, invece:

PARTE II. — USCITE

a) a pagamenti di onorari e spese in favore di tre istruttori demaniali con mandati nn. 3-5-6-7 e 8, rispettivamente, dell'8 febbraio, del 27 maggio, del 15 luglio e del 19 agosto 1972) per	L.	395.670		
b) a rimborso di somme residuate sui libretti di deposito giudiziario, così estinti (mandati nn. 1-4-9 e 11, rispettivamente, del 31 gennaio, del 20 marzo, del 2 settembre e del 15 agosto 1972) per	»	354.050		
c) a rimborso di spese e diritti di Segreteria pagati con mandati nn. 2 e 10, rispettivamente, del 31 gennaio e del 15 settembre 1972, per .	»	19.770		
			L.	769.490

Confermo infine, come per lo scorso anno, che la gestione di che trattasi non produce alcun risultato economico per l'Amministrazione dello Stato, in quanto le somme riscosse per conto e nell'interesse di privati o di Associazioni Agrarie sono suscettibili di aumento — per le integrazioni di quelle già richieste dal Commissario a norma dell'articolo 39 della legge n. 1766/1927 — o di diminuzione per pagamenti disposti giurisdizionalmente e conformemente eseguiti da questa Segreteria.

ANNESSO N. 3

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI NEGLI ABRUZZI - L'AQUILA

(*Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	2.984.950	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	2.984.950	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	440.880	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	440.880	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.984.950	
II	Totale Uscite	440.880	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.544.070	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	38.095.389	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	40.639.459	

RELAZIONE

In conformità a quanto richiesto dalla circolare n. 25 del 1° marzo 1972, prot. n. 117790 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — Ispettorato Generale di Finanza - Reparto III, si riferisce:

le somme che i Comuni, le Associazioni e privati versano al Commissariato, vengono depositate presso l'Ufficio Postale Vaglia e Risparmi dell'Aquila, col sistema dei depositi giudiziari infruttiferi, in base all'articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766.

Le medesime somme vengono utilizzate per spese riguardanti i giudizi pendenti dinanzi al Commissariato, per l'espletamento di operazioni demaniali compiute dai tecnici nominati d'ufficio, nonché adempimenti fiscali ed amministrativi derivanti dalla emissione di decreti, ordinanze e sentenze commissariali.

I prelievi vengono disposti con ordinanza commissariale di liquidazione con l'indicazione delle voci di spesa e del nome creditore.

Durante l'anno finanziario 1972 sono stati emessi mandati di pagamento relativi ai provvedimenti adottati nell'anno.

ANNESSO N. 4

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI - VENEZIA

(*Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	300.000	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	300.000	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	603.100	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	603.100	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	300.000	
II	Totale Uscite	603.100	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	303.100	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	11.034.511	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	10.731.411	

RELAZIONE

La materia degli usi civici, demani comunali e collettivi è disciplinata essenzialmente dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766 e dal relativo regolamento approvato con il regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 nonché dalla legge 10 luglio 1930, n. 1078, le quali costituiscono, come è noto, normativa speciale avente carattere, contenuto e fine pubblicistico.

All'attuazione di tale normativa provvedono, con funzioni amministrative e giurisdizionali, i Commissari agli usi civici, i quali appartengono al ruolo della magistratura ordinaria con qualifica non inferiore a Consigliere di Corte d'Appello.

I Commissariati per la liquidazione degli usi civici — organi periferici del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste — hanno in genere competenza regionale ad eccezione di alcuni che estendono la sfera delle proprie attribuzioni a più regioni.

Le spese dei giudizi relativi a diritti di uso civico e quelle delle operazioni per la sistemazione dei demani civici, nella misura stabilita da ciascun Commissario, si effettuano ai sensi e con le modalità stabilite dall'articolo 39 della citata legge n. 1766 del 1927 e dall'articolo 7 del relativo regolamento di esecuzione.

In base alle disposizioni testè richiamate le somme anticipate dai Comuni e loro frazioni, dalle Associazioni agrarie e dai privati sono depositate, *con il sistema dei depositi giudiziari*, presso le Sezioni di Tesoreria Provinciale o presso l'Ufficio postale esistente nella Città sede del Commissariato.

La gestione in esame, tenuto conto della rispondenza delle acquisizioni e delle erogazioni alla sopraindicata normativa, si concretizza nei seguenti risultati finanziari:

Totale entrate	L.	300.000
Totale uscite	»	603.100
Avanzo o disavanzo di cassa dell'esercizio	L.	303.100
Fondo (o deficit) di cassa all'inizio dell'esercizio	»	11.034.511
Fondo (o deficit) di cassa al termine dell'esercizio	L.	10.731.411

Circa il tipo di bilancio o rendiconto annuale adottato la scrivente esprime il proprio favorevole avviso anche in ordine alla impostazione dei risultati finanziari della gestione, la quale si svolge esclusivamente in regime di cassa e, perciò, non vincolata da alcun bilancio di previsione adeguatamente articolato a disciplinato da particolari disposizioni legislative.

Limitatamente alla proficuità della gestione, questa Ragioneria Centrale non può non rilevare che essa rappresenta, nell'ambito della vigente normativa, il mezzo più idoneo per consentire ai Commissari agli usi civici l'espletamento dei propri compiti d'istituto.

ANNESSO N. 5

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI
PER LE PROVINCE DI TRENTO E BOLZANO - TRENTO

(*Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	970.500	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	970.500	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	1.019.680	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	1.019.680	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
I	2	3	4
I	Totale Entrate	970.500	
II	Totale Uscite	1.019.680	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	49.180	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	3.407.955	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	3.358.775	

RELAZIONE

Con riferimento alla circolare 1° marzo 1972, n. 25 si rileva:

Le somme versate dai Comuni od altri, a seguito di richiesta che il Commissario effettua in base all'articolo 39 della legge 16 giugno 1927, n. 1766 sono depositate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Trento col sistema dei depositi giudiziari (infruttiferi). Dette somme vengono utilizzate per le spese riguardanti i giudizi pendenti dinnanzi al Commissariato, l'espletamento di operazioni demaniali compiute dagli istruttori o delegati tecnici nominati d'ufficio, nonché gli adempimenti fiscali ed amministrativi derivanti dalla emissione di decreti, ordinanze o sentenze commissariali.

I prelievi si effettuano mediante mandati di pagamento, tratti sulla predetta Tesoreria, su moduli a tre settori di cui uno va alla Tesoreria, uno all'interessato e il terzo resta all'Ufficio.

Le somme sono state utilizzate in occasione dei seguenti provvedimenti:

1) legittimazioni;
2) affrancazione terre private;
3) accertamento demanialità;
4) scioglimento promiscuità;
5) quotizzazioni;
6) liquidazione boschi divisi;
7) rivendica terre;
8) restituzione rimanenza depositi,
9) convenzioni transative;
10) liquidazione spese delegati;
11) accertamento diritti sulle vicinie.

I predetti provvedimenti sono stati presi per n. 17 Comuni in Provincia di Trento e per n. 25 Comuni in Provincia di Bolzano.

ANNESSO N. 6

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI NELLA LOMBARDIA - MILANO

(*Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi (Comuni)	2.167.435	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	2.167.435	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.609.127	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.609.127	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	2.167.435	
II	Totale Uscite	2.609.127	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	441.692	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	25.243.781	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	24.802.089	

RELAZIONE

In adempimento a quanto richiesto con circolare n. 25 dell'1 marzo 1972 del Ministero del Tesoro — Ragioneria Generale dello Stato — si riferisce:

Le somme versate dai Comuni, a seguito di richiesta annuale, che il Commissario effettua in base all'articolo 39 della legge 1766/1927, sono depositate presso l'Ufficio Postale Vaglia e Risparmi di Milano col sistema dei depositi giudiziari (infruttiferi).

Le medesime vengono utilizzate per le spese riguardanti i giudizi pendenti dinnanzi al Commissariato, l'espletamento di operazioni demaniali compiute da Tecnici nominati d'Ufficio, nonché adempimenti fiscali ed amministrativi derivanti dalla emissione di decreti, ordinanze e sentenze commissariali.

I prelievi vengono disposti con ordinanza commissariale di liquidazione nella quale sono analiticamente esposte le voci di spesa ed il nominativo del creditore.

Durante l'anno finanziario 1972 sono stati emessi mandati di pagamento riguardanti i seguenti provvedimenti adottati nell'anno finanziario 1972 o negli anni precedenti:

n. 15 decreti di liquidazione usi civici su terreni privati in Comuni delle provincie di Como-Cremona-Brescia-Bergamo;

n. 10 ordinanze di liquidazione competenze ai tecnici incaricati per operazioni demaniali;

n. 33 ordinanze di liquidazione spese per adempimenti fiscali ed amministrativi riguardanti sentenze, ordinanze e decreti commissariali;

n. 1 ordinanza per restituzione somme residuate al termine di operazioni demaniali;

n. 3 ordinanze per liquidazione indennità e rimborso spese missioni al personale del Commissariato.

Nello stesso periodo sono state espletate le seguenti attività:

n. 20 udienze per:

— operazioni di liquidazione usi civici su terreni privati;
— usi civici di pesca;
— statuizione compenso per liquidazioni usi civici su terreni privati;

varie istruttorie per pratiche di vendita terreni comunali gravati di usi civici.

Sono stati raggiunti i seguenti risultati:

emissione di n. 13 decreti;
emissione di n. 11 ordinanze riparto spese;
emissione di n. 21 note di trascrizione decreti;
emissioni di n. 4 ordinanze per stabilire frazione compenso liquidazione usi civici su terreni privati;
emissioni di n. 10 ordinanze liquidazione competenze incaricati per operazioni demaniali.

I proventi di Segreteria percepiti per il rilascio di copie di atti commissariali e per adempimenti amministrativi riguardanti i provvedimenti adottati dal Commissario, vengono ripartiti fra il Segretario e gli altri impiegati in parti uguali, essendo stato concordato fra i medesimi di effettuare la ripartizione in detta misura.

ANNESSO N. 7

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI DELLA PUGLIA - BARI

(*Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	8.776.770	Depositi per spese per operazioni demaniali
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	8.776.770	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	2.211.500	Spese per operazioni demaniali
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	2.211.500	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	8.776.770	
II	Totale Uscite	2.211.500	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	6.565.270	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	95.017.413	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	101.582.683	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Questo Commissariato regionale per la liquidazione degli usi civici, oltre ad amministrare i capitoli di spesa del bilancio del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per il funzionamento dell'Ufficio, effettua operazioni finanziarie al di fuori del bilancio dello Stato.

Trattasi di spese relative ai giudizi ed alle operazioni per la sistemazione dei demani civici dei Comuni della Puglia, previste dal regio decreto legislativo 22 maggio 1924 n. 751, dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766 e dal regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332.

Le somme per tutte le operazioni demaniali — necessarie o prevedibili e determinate annualmente da questo Ufficio, sia per le spese per i giudizi che per le spese amministrative (citazioni, sentenze, notifiche, ordinanze varie, liquidazioni competenze agli istruttori periti demaniali, indennità di missione, ecc.) — sono anticipate da ogni singolo Comune interessato, con le modalità previste dall'articolo 39 della legge del 1927, n. 1766 e dall'articolo 81 del regio decreto del 1928, n. 332, e sono depositate, a disposizione di questo Commissariato, presso l'Ufficio postale.

I Comuni della giurisdizione di questo Commissariato, attualmente in corso di sistemazione demaniale, sono n. 86: n. 15 della provincia di Bari, n. 5 della provincia di Brindisi, n. 43 della provincia di Foggia, n. 11 della provincia di Lecce, n. 12 della provincia di Taranto nonché n. 1 della provincia di Avellino.

All'inizio del 1972 tutti i Comuni interessati avevano complessivamente un deposito di lire 95.017.413. Nel corso del detto anno vi è stata un'entrata, per ulteriori depositi ed interessi, di lire 8.776.770 ed una uscita di lire 2.221.500, con un avanzo di esercizio di lire 6.565.270.

Alla fine del 1972 il deposito dei ripetuti Comuni ammonta complessivamente a lire 101.582.683.

ANNESSO N. 8

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
IL COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI
DEL LAZIO, DELL'UMBRIA E DELLA TOSCANA - ROMA

(*Legge 16 giugno 1927, n. 1766, articolo 39*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	6.058.884	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	6.058.884	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	5.597.590	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	5.597.590	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	6.058.884	
II	Totale Uscite	5.597.590	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	461.294	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	57.258.329	
	Fondo di cassa al terimine dell'eserc.	57.719.623	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

I Commissariati per la liquidazione degli usi civici istituiti e disciplinati dal regio decreto legislativo 22 maggio 1924, n. 751, convertito nella legge 16 giugno 1927, n. 1766, sono incaricati dell'accertamento e della liquidazione degli usi civici.

L'articolo 39 della legge 1927/1766 prevede che le spese dei giudizi e delle operazioni siano anticipate dai Comuni o dalle Associazioni Agrarie e depositate a disposizione del Commissario presso la Tesoreria Provinciale o presso gli Uffici Postali, con il sistema dei depositi giudiziari.

Questo Ufficio ha optato per i depositi presso gli Uffici Postali.

Le entrate e le uscite relative a tali depositi sono registrate oltre che nei libretti postali, anche in un sistema di scritture interne d'ufficio costituito da: 1) un libro giornale, su cui le operazioni vengono annotate cronologicamente; 2) da un partitario, su cui le operazioni stesse vengono riportate nei conti aperti a ciascuno dei Comuni costituenti la circoscrizione di questo Commissariato. Completano il sistema di scritture un registro mandati e un registro depositi.

I depositi sono alimentati da versamenti fatti da Comuni, Enti Egrari e privati interessati alle operazioni di accertamento e liquidazione degli usi civici.

Detti depositi sono poi utilizzati per coprire le spese di ufficio (bollati, diritti di segreteria, spese di registrazione, spese di trascrizione, spese postali, ecc.), le missioni del personale, le competenze ai periti di ufficio.

Nel presente rendiconto i dati contabili sono esposti oltre che sinteticamente, nei moduli allegati alla circolare n. 25 del 1° marzo 1972 del Ministero del Tesoro, anche analiticamente in alcuni prospetti in cui i dati sono distinti per Comuni e quindi riassunti per provincia.

In tali prospetti, mentre le entrate non sono sottoposte all'analisi trattandosi sempre ed unicamente di depositi, le uscite sono invece distinte secondo le seguenti voci: spese di ufficio, missioni del personale, competenze ai periti, restituzione residui, varie.

Sotto la voce varie sono stati raccolti importi di modesto ammontare e di cui non meritava mettere in evidenza il tipo di spesa; oppure importi anche cospicui dovuti alla estinzione di libretti postali per esaurimento degli stampati e conseguente rinnovo degli stessi.

Numerosi conti presentano ancora cifre decimali, il fenomeno è dovuto al fatto che dalla contabilità non sono stati ancora depennati gli importi di libretti postali aperti nel periodo pre-bellico ed ormai prescritti. Tali libretti sono tuttavia formalmente ancora in vita e per la loro estinzione questo Ufficio ha iniziato una pratica con l'Amministrazione delle Poste.

ANNESSO N. 9

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(*Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332*)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI - NAPOLI

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti o privati)	33.975	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	33.975
	Totale . . .	33.975		Totale . . .	33.975

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	33.975
Totale . . .	33.975
Spese pagate nell'esercizio	33.975
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

Relazione relativa alla gestione delle somme dovute al personale del commissariato

I fondi dovuti, a norma del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, articolo 82, al personale del Commissariato per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi, pervengono da Enti o da privati in occasione di relative richieste di rilascio di copie di provvedimenti emessi dal Commissariato, e cioè copie di ordinanze, di legittimazione, quotizzazioni, di sentenze, e di certificazioni e in occasione di notifiche di provvedimenti in sede contenzioso.

Nel 1972 sono state esatte lire 33.975 per rilascio di n. 23 copie di provvedimenti commissariali, per n. 4 certificazioni varie per n. 13 notifiche di provvedimenti in sede contenzioso, nonché 5 per diritti vari.

I relativi diritti percepiti ammontanti a lire 33.975 sono stati ripartiti in parti uguali fra tutto il personale di Segreteria, che ha contribuito alla copia dei detti provvedimenti.

ANNESSO N. 10

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(*Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332*)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI PER L'EMILIA E MARCHE - BOLOGNA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

ALLEGATO C

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	58.440	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	(a) 71.100
	Totale . . .	58.440		Totale . . .	71.100

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	70.217
Entrate riscosse nell'esercizio	58.440
Totale . . .	128.657
Spese pagate nell'esercizio	71.100
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	57.557

(a) Di cui lire 1.000 pagate come da rendiconto Mod. Allegato C del 1° trimestre 1972, e lire 70.000 più 100 pagate come da rendiconto Mod. detto del 2° trimestre 1972.

ALLEGATO C-*bis*

RENDICONTO ANNUALE

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE BENEFICIARIO DELLE SOMME

N. di ord.	PERSONALE BENEFICIARIO			SOMME PERCEPITE		
	Cognome e nome	Qualifica	Ufficio di appartenenza	Rimborso spese di viaggio e indennità di missione	Compensi, indennità, premi, ecc.	Totale netto
1	2	3	4	5	6	7
1	Falcone rag. Leonida	Segretario Principale	Commissariato	—	+ 50.000	+ 50.000
2	Bolinesi Carmine	Commesso	Commissariato	—	+ 20.000	+ 20.000
					Totale	+ 70.000
N.B. - Sono state pagate, inoltre, per la corresponsione dei suddetti compensi lire 100, quale importo tassa emissione assegno ns. c/c postale 8.19165, n. 21, del 7 maggio 1972, come da rendiconto Allegato C del 2° trimestre anno detto						+ 100
					Totale complessivo .	+ 70.100

Relazione commissariale sui proventi di Segreteria riscossi e pagati al personale del Commissariato durante l'intero anno 1972. (Allegata al rendiconto del IV trimestre dell'anno detto)

Le attività del personale di questa Segreteria, espletate analogamente a quanto operano gli uffici giudiziari dei Tribunali civili, sono state, per l'anno 1972, quelle che si riferiscono al rilascio di copie degli atti amministrativo-giurisdizionali chiesti da Enti, legali, tecnici e persone fisiche interessati al contenzioso che si svolge dinanzi al Commissariato e norma dell'articolo 25 della legge n. 751/1924.

All'Ufficio, inoltre, puntualmente e tutte soddisfatte, fanno carico le certificazioni relative alla esistenza — o meno — dei diritti di uso civico, rivendiche e diritti promiscui su terre comunitarie della sua stessa giurisdizione (Emilia-Romagna e Marche); sicché, per questi ultimi, nonché per gli adempimenti connessi alle altre attività sopra descritte (registrazioni, trascrizioni e volture catastali) e ad esse conseguenti (notifiche, depositi di atti istruttori ecc.) lo stesso personale percepisce i diritti di Segreteria nella misura stabilita dalle leggi n. 59 e n. 157, rispettivamente, del 17 febbraio 1958 e del 14 febbraio 1968.

Dell'ammontare di detti proventi, durante l'anno in questione, si è effettuata una sola ripartizione a favore del personale interessato, con i criteri stabiliti dal Commissariato, secondo la norma di cui all'articolo 82, comma secondo, del Regolamento per l'applicazione della legge n. 1766/1927. (Ved. Allegato C/*bis* al precedente rendiconto 2° trimestre 1972).

ANNESSO N. 11

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(*Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332*)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI - BARI

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

ALLEGATO C

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (privati)	172.255	I	Somme spese per carta bollata e marche da bollo .	77.785
			II	Somme pagate al personale di segreteria per proventi	94.470
	Totale . . .	172.255		Totale . . .	172.255

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nel corso dell'esercizio	172.255
Totale . . .	172.255
Somme pagate durante l'esercizio	172.255
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

ALLEGATO C-*bis*

ELENCO NOMINATIVO DEL DIPENDENTE PERSONALE DI SEGRETERIA BENEFICIARIO DELLE SOMME

N.	PERSONALE BENEFICIARIO		SOMME PERCEPITE PER PROVENTI		
	Cognome e Nome	Qualifica	Periodo	Importo	Totale
1	2	3	4	5	6
1	Mannarini Francesco . . .	Coadiutore	1/1-31/12/1972	30.280	
2	Ragone Vincenzo	Coadiutore	1/1-31/12/1972	35.445	
3	Tortora Antonio	Coadiutore	1/1-31/12/1972	28.745	94.470

RELAZIONE

Giusta l'articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, il dipendente personale di Segreteria beneficia dei proventi, derivanti dal rilascio di copie degli atti di questo Commissariato; rilascio che è regolato come quello degli Uffici giudiziari dei Tribunali civili, in quanto concerne la misura e la liquidazione dei diritti.

L'attuale misura dei diritti è stabilita dalla legge 14 marzo 1968, n. 157.

ANNESSO N. 12

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI
ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(*Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332*)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI NELLA LOMBARDIA - MILANO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

ALLEGATO C

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	600.220	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	24.670
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	575.550
	Totale . . .	600.220		Totale . . .	600.220

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	600.220
Totale . . .	600.220
Spese pagate nell'esercizio	600.220
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

ALLEGATO C-*bis*

ELENCO NOMINATIVO DEL PERSONALE BENEFICIARIO DELLE SOMME

N. di ord.	PERSONALE BENEFICIARIO			SOMME PERCEPITE		
	Cognome e Nome	Qualifica	Ufficio di appartenenza	Rimborso spese di viaggio e indennità di missione	Compensi, indennità, premi, ecc.	Totale
1	2	3	4	5	6	7
1	Dr. Landi Ludovico	Comm. Agg.	Comm. Reg. Usi Civici - Milano	5.784	—	5.784
2	Morelli Bartolomea	Segr. Princip.	Ispett. Prov. Aliment. - Milano	8.685	195.587	204.272
3	Savignago Mario .	Coad. Princ.	*idem*	—	195.587	195.587
4	Citro Mario . . .	Coadiutore	Comm. Reg. Usi Civici - Milano	—	184.376	184.376
5	Carbonini Attilio .	Commesso	*idem*	10.201	—	10.201
				24.670	575.550	600.220

NOTA - Sugli importi sopra indicati sono state effettuate le ritenute erariali versate al Tesoro dello Stato con quietanze nn. 21168 - 21169 del 12 maggio 1972; nn. 29775 - 29776 del 3 luglio 1972; nn. 45724 - 45725 del 10 ottobre 1972; nn. 61878 - 61879 - 61880 - 61881 del 15 gennaio 1973.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 13

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI
ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(*Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332*)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI NEGLI ABRUZZI - L'AQUILA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	71.350	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	71.350
	Totale . . .	71.350		Totale . . .	71.350

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	71.350
Totale . . .	71.350
Spese pagate nell'esercizio	71.350
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE

In conformità a quanto richiesto dalla circolare n. 25 del 1° marzo 1972 – prot. n. 117790 – del Ministero del tesoro – Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di Finanza – Reparto III, si riferisce:

— i fondi relativi alla gestione fuori bilancio che questo Ufficio amministra a norma delle leggi 16 giugno 1927, n. 1766 – 31 gennaio 1968, n. 41 – 15 dicembre 1949, n. 1050 e regio decreto 15 novembre 1925, n. 2180 – regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332, vengono anticipati dai Comuni, dalle Associazioni o dai privati, e depositati a disposizione del Commissariato, presso gli Uffici postali, col sistema dei depositi giudiziari.

Le spese sono sempre contenute nel limite strettamente necessario.

Come rilevasi dagli allegati modelli C e C *bis*, sono state riscosse lire 71.350 per diritti di segreteria, in base all'articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332.

Detta somma, introitata al momento del rilascio delle copie di atti esistenti presso il Commissariato, è stata successivamente distribuita al personale, tenendo conto del rendimento e del grado rivestito.

Sui singoli importi percepiti dagli interessati, sono state applicate e versate alla Tesoreria dello Stato le ritenute erariali come per legge.

ANNESSO N. 14

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI
ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(*Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332*)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVIVI DEL PIEMONTE, DELLA LIGURIA E DELLA VALLE D'AOSTA - TORINO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	985.015	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	175.690
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	809.325
	Totale . . .	985.015		Totale . . .	985.015

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	985.015
Totale . . .	985.015
Spese pagate nell'esercizio	985.015
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE

I. — Il rendiconto si riferisce alla gestione delle somme dovute al personale di Segreteria di questo Commissariato (c.d. diritti di Segreteria) e, limitatamente alle indennità di missione, dovute anche ai magistrati addetti al Commissariato stesso per attività istituzionali esplicate per conto e nell'interesse di terzi.

La gestione è tenuta in regime di cassa.

L'erogazione di tali somme è prevista nell'articolo 82 del Regolamento approvato con regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332.

La stessa norma dispone anche che la misura e la liquidazione dei diritti sono regolate come quelle dei diritti spettanti ai Cancellieri degli uffici giudiziari dei Tribunali civili.

A lor volta la misura e la liquidazione di questi ultimi diritti sono disciplinate attualmente dalla legge 14 marzo 1968 n. 157, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 marzo 1968 n. 74 ed, in modo specifico, dalla tabella D allegata alla legge stessa.

In armonia con tale tabella D, il Commissario, con provvedimento 25 novembre 1969, ha specificato, anche nella misura e nella liquidazione, quali diritti possono spettare al personale della Segreteria commissariale per le attività riferibili al Commissariato medesimo.

Infine, con altro provvedimento in data 1° ottobre 1971 (che ripete con qualche breve modificazione altra analoga precedente disposizione) il Commissario ha determinata la misura della ripartizione tra il personale di Segreteria della massa dei diritti trimestralmente maturati.

La ripartizione viene fatta in base ai seguenti criteri:

a) è sembrato equo attribuire al dipendente (con qualifica di coadiutore principale) al quale è affidato l'espletamento delle funzioni di Segreteria e di contabilità del Commissariato una percentuale in antiparte dei diritti da distribuire, attesa la maggiore responsabilità di lavoro ed il maggiore prestigio derivante dalla sua anzianità (è in servizio lodevolissimo presso il Commissariato da più di trenta anni), dalla sua provata capacità, dalla serietà del suo impegno nell'organizzazione del lavoro materiale degli altri dipendenti.

b) è sembrato pure equo attribuire, ancora in antiparte, un'altra modesta percentuale al dipendente (con qualifica di coadiutore) che espleta, tra le altre di istituto, anche mansioni di aiuto contabile, attesa, anche in questo caso, una certa maggiore responsabilità di lavoro, tenuto conto che l'altro personale di Segreteria è adibito a semplici compiti di dattilografia.

c) divisione in parti eguali tra tutto il personale di Segreteria della residua massa trimestrale dei diritti.

La ripartizione è stata accolta con soddisfazione da tutti gli interessati.

Si allegano alla presente relazione, rispettivamente con le lettere A-B-C, copia della tabella D annessa alla legge 14 marzo 1968 n. 74 e copia dei provvedimenti commissariali 25 novembre 1969 e 1° ottobre 1971 succitati.

II. — I diritti in questione vengono prelevati dalle somme anticipate dai Comuni (articolo 39, legge 16 giugno 1927, n. 1766) per sopperire alle spese dei giudizi e delle operazioni previste per il riordinamento dei demani comunali e delle terre comuni.

Vale la pena di sottolineare che l'articolo 91, lettera G. n. 2, del testo unico delle leggi comunali e provinciali approvato con regio decreto 3 marzo 1934 n. 383 annovera tale spesa tra quelle obbligatorie.

Ai sensi — particolarmente — dell'articolo 7 del Regolamento approvato con regio decreto 26 febbraio 1928 n. 332 possono affluire al Commissariato altre somme, in genere di minuscola entità, che vengono anticipate da privati cittadini per sopperire alle spese di cancelleria nei giudizi instaurati non di ufficio ma a loro istanza.

Ovviamente i diritti di cancelleria possono essere prelevati anche da queste somme.

Sia il denaro proveniente dai Comuni che quello proveniente da privati viene versato immediatamente in distinti (uno per ciascun Comune o per ciascun privato) libretti postali infruttiferi per depositi giudiziari (Mod. BI - 1968 - Modul. Risparmio Postale 663) intestati al Comune (o al privato) depositante.

Contemporaneamente il contabile forma una scheda con i dati del libretto di deposito giudiziario e in essa annota gli estremi del versamento fatto e del quale ha rilasciato ricevuta al depositante.

Successivamente, man mano che occorra, annota sulla scheda i diritti prelevabili per le operazioni eseguite e la presenta al Commissario per il controllo e la liquidazione.

Se il Commissario non ha rilievi da fare, appone la sua sigla sul conteggio effettuato dal contabile e questo, allora, riporta i diritti nelle diverse colonne del « registro generale dei diritti di segreteria » e predispone il mandato per il prelievo dalle casse postali.

Il mandato è nuovamente controllato dal Commissario, che — qualora non debba fare alcun rilievo — lo firma e, in base al medesimo, le casse postali pagano l'importo del mandato stesso annotando l'operazione nel libretto di deposito giudiziario.

Si allegano a dimostrazione di tale procedimento contabile:

1) Una parte della scheda relativa al libretto di deposito intestato al Comune di Sillavengo: in essa sono annotati un versamento di lire 11.000, che si va ad aggiungere alla somma in riporto, e, con altri, il prelievo effettuato col mandato n. 59 di lire 3.960 riferibili per lire 2.860 a diritti di segreteria e lire 1.100 a rimborso di spese (due fogli di carta bollata da lire 500 e il rimborso di spese esazione in lire 100 - tram) - Allegato D.

2) Copia di un modulo di mandato (Mod. Iv - parte I - articolo 17 reg. 10 marzo 1960) - Allegato E.

3) Copia della matrice del mandato n. 59 di lire 3.960 al quale si è accennato nel n. 1 - Allegato F.

4) Copia del libretto di deposito giudiziario n. 091406, intestato al Comune di Sillavengo, al quale si è accennato nel n. 1 e nel quale sono segnate le operazioni di riporto, di versamento e di prelievo alle quali si è fatto cenno nel solito n. 1 - Allegato G.

5) Copia di una pagina del « registro generale dei diritti di segreteria » nel quale risulta annotato il prelievo (mandato n. 59 succitato) dei diritti di Segreteria, specificati nella loro diversa qualifica, ai quali si è accennato al n. 1 - Allegato H.

III. — Sui « diritti » corrisposti trimestralmente a chi spetta vengono operate le « trattenute di legge e le somme così recuperate per l'erario vengono versate trimestralmente alla Tesoreria provinciale dello Stato nelle forme prescritte.

IV. — La distribuzione dei diritti per tutto l'anno 1972 tra le persone cui spettavano risulta dallo specchietto annesso al riepilogo annuale: al coadiutore principale Mirella Gaido è stata corrisposta una somma di molto inferiore agli altri aventi diritto perché dai primi di aprile non ha partecipato al lavoro d'ufficio un po' per malattia, un po' per congedo ordinario e straordinario e poi per aspettativa.

V. — Gli aventi diritto alla corresponsione dei « diritti di segreteria » risultano dal decreto commissariale 1° ottobre 1971 succitato ed allegato con la lettera C alla presente relazione.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 15

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« COMMISSARIATI USI CIVICI - DEPOSITI PER SPESE DI GIUDIZI
ED OPERAZIONI DEMANIALI CIVICHE »

(*Articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332*)

COMMISSARIATO PER LA LIQUIDAZIONE DEGLI USI CIVICI - ROMA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	1.117.035	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	1.116.440
	Totale . . .	1.117.035		Totale . . .	1.116.440

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	250
Entrate riscosse nell'esercizio	1.117.035
Totale . . .	1.117.285
Spese pagate nell'esercizio	1.116.440
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	845

NOTE - Le somme riscosse, di cui al n. 1 delle entrate, sono al netto delle spese (carta sensibile).
Le somme pagate al personale, di cui al n. 2 delle spese, sono al lordo delle ritenute erariali.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il personale di segreteria provvede, a richiesta di Enti e persone interessate, a rilasciare copie di provvedimenti e documenti conservati agli atti di ufficio.

Gli atti oggetto di copia sono *atti definitivi* - sentenze, decreti e atti di conciliazione - di legittimazione, quotizzazione, liquidazione di usi civici e affrancazione di canoni e *atti istruttori* - relazioni, perizie e planimetrie di periti d'ufficio.

Sulle copie rilasciate sono applicati — come prevede il 1° comma dell'articolo 82 del regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332 — diritti di copia in misura analoga a quella praticata dagli uffici giudiziari dei tribunali civili.

Attualmente i diritti applicati sono quelli previsti dalla tabella D allegata alla legge 14 marzo 1968, n. 157.

La ripartizione dei proventi fra il personale avviene a giudizio del Commissario, come previsto dal 2° comma dell'articolo 82 del citato regio decreto 332/1928.

Durante l'esercizio 1972 al quale si riferisce il presente rendiconto, il Commissario ha ritenuto di dividere i proventi fra il personale di segreteria in parti uguali.

Nel corso del 1972 sono state rilasciate copie di n. 517 atti su un numero non precisabile di fogli di carta comune e su n. 3.728 fogli di carta sensibile.

ANNESSO N. 16

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »

(*Legge 9 luglio 1926, n. 1162, e regio decreto-legege 27 maggio 1929, n. 1285*)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI NOVARA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	199.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	199.000
	Totale . . .	199.000		Totale . . .	199.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	199.000
Totale . . .	199.000
Spese pagate nell'esercizio	199.000
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

I fondi di cui agli allegati rendiconti sono stati assegnati a questo Ufficio dall'Istituto Centrale di Statistica, come appresso indicato per compensi ai singoli funzionari di questo Ispettorato:

— Compenso per statistica agraria 1970/71 (rilevazione della superficie e della produzione delle colture agrarie)	L.	95.000
— Compenso per la rilevazione campionaria del frumento 1971 . .	»	58.000
— Compenso per la rilevazione campionaria della produzione del granoturco	»	46.000
	L.	199.000

Le incombenze inerenti la statistica agraria riguardano, per ogni coltura, la rilevazione delle superfici di coltivazione e delle produzioni unitarie nelle varie zone.

Le rilevazioni campionarie del frumento, del granoturco e della vite sono state effettuate al fine di addivenire alla determinazione delle medie di produzione nelle singole zone della provincia.

La ripartizione dei fondi sopracitati è stata effettuata per la statistica agraria, in relazione alle operazioni di rilevazione dei dati effettivamente svolte dai singoli funzionari e all'opera prestata per l'elaborazione dei medesimi; per le rilevazioni campionarie del frumento e del granoturco in base alle effettive frazioni agrarie rilevate dai singoli funzionari applicando le tariffe stabilite dall'Istituto Centrale di Statistica.

ANNESSO N. 17

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »

(*Articolo 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162, e legge 27 maggio 1929, n. 1285*)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - VERONA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	491.000	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	491.000
	Totale . . .	491.000		Totale . . .	491.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	491.000
Totale . . .	491.000
Spese pagate nell'esercizio	491.000
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

Le somme relative ai premi sono rimesse dall'I.S.T.A.T. alla Banca Nazionale del Lavoro mediante ordinativi di pagamento a favore di questo Ispettorato.

RELAZIONE

Nel corso dell'esercizio 1972 l'ISTAT ha assegnato a questo Ispettorato la complessiva somma lorda di lire 491.000 a titolo di premio di operosità e rimborso spese, per i servizi prestati.

L'ISTAT incarica l'Ispettorato della rilevazione campionaria delle superfici e produzioni di determinate colture ed indica le frazioni agrarie.

In uno o più momenti i funzionari, ai quali viene affidato l'incarico, effettuano sopralluoghi e mediante stima, misurazione, informazioni, rilevano i dati richiesti e compilano la scheda di campagna.

I dati vengono, quindi, controllati, trascritti e collazionati, e le schede inviate all'ISTAT per la elaborazione.

Nel corso dell'anno 1972 il compenso ha riguardato la statistica dell'annata agraria 1971 e le rilevazioni campionarie del frumento e del granoturco; il lavoro richiede particolari conoscenze e impegno, i risultati delle indagini sono stati pienamente rispondenti e non hanno dato luogo ad alcun rilievo da parte dell'ISTAT.

Il compenso, a titolo di rimborso spese, è rapportato al numero di frazioni agrarie ed al tipo di colture.

La ripartizione del compenso è stata fatta in base al numero di frazioni agrarie rilevate e alla qualità del lavoro, nonché alla collaborazione fornita.

Tutto il lavoro è stato eseguito oltre il normale orario e senza pregiudicare quello normale di ufficio e i rendiconti trasmessi all'ISTAT.

ANNESSO N. 18

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »

(*Articolo 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162, e legge 27 maggio 1929, n. 1285*)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - L'AQUILA

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	795.500	I	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	795.500
	Totale . . .	795.500		Totale . . .	795.500

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	795.500
Totale . . .	795.500
Spese pagate nell'esercizio	795.500
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE SULLA CORRESPONSIONE DEI COMPENSI EROGATI CON I FONDI SOMMINISTRATI DALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA NELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1972

Durante l'anno 1972 è stata accreditata dall'Istituto Centrale di Statistica a favore di questo Ispettorato provinciale dell'agricoltura la complessiva somma di lire 795.500, come risulta dall'allegato mod. C per le seguenti attività:

1) *Per la indagine preliminare per l'istituzione del catasto viticolo* (a saldo), compenso di lire 478.000: detta somma è stata ripartita in proporzione delle frazioni agrarie rilevate da ciascun funzionario ed al relativo lavoro esplicato in ufficio da ognuno dei nominativi elencati.

2) *Per il servizio generale di statistica agraria durante l'annata 1970-71*, compenso di lire 146.000, ripartito in base al lavoro esplicato dai vari funzionari incaricati del servizio di statistica.

3) *Per la rilevazione campionaria della produzione del frumento nell'anno 1971*, compenso di lire 171.500: tale somma è stata ripartita in proporzione alle frazioni agrarie interessate alla coltura, rilevato da ciascun funzionario ed al lavoro relativo esplicato in ufficio da ognuno.

Tutte le operazioni inerenti alle attività sopraindicate sono state portate a termine con precisione, accuratezza e competenza.

ANNESSO N. 19

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »

(*Articolo 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162, e regio decreto legislativo 27 maggio 1929, n. 1285*)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - PAVIA

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati)	—	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	339.000	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	339.000
	Totale . . .	339.000		Totale . . .	339.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	339.000
Totale . . .	339.000
Spese pagate nell'esercizio	339.000
Fondo di cassa alla chiusura dell'esercizio	—

RELAZIONE ANNUALE SULLE ENTRATE E LE SPESE RIFERITE ALL'ESERCIZIO 1972 SUI FONDI ASSEGNATI ALL'ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA DI PAVIA DALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA

Come risulta dal prospetto « C » riepilogativo, le entrate in « contabilità speciale » dell'esercizio 1972, si riferiscono:

1) Premio di statistica agraria anno 1970-71	L.	135.000
2) Premio di operosità rilevazione campionaria produzione grano 1971	»	111.500
3) Premio di operosità rilevazione campionaria produzione granoturco 1971	»	92.500
Totale . . .	L.	339.000

Le somme di cui sopra sono state erogate al personale dipendente in relazione agli incarichi svolti per la statistica di carattere generale e nella misura stabilita dall'ISTAT per ogni frazione agraria rilevata per quanto riguarda la produzione del grano e granoturco anno 1971.

ANNESSO N. 20

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »

(*Articolo 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162, e regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285*)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - GROSSETO

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

ENTRATE			USCITE		
N.	Oggetto dell'entrata	Importo	N.	Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse dall'ISTAT	405.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	405.000
	Totale . . .	405.000		Totale . . .	405.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	405.000
Totale . . .	405.000
Spese pagate nell'esercizio	405.000
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

La gestione fuori bilancio dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura di Grosseto è costituita esclusivamente dalle somme messe a disposizione dall'Istituto centrale di statistica per la corresponsione di compensi al personale dipendente per le rilevazioni campionarie delle produzioni agricole.

Dette somme vengono regolarmente versate sulla contabilità speciale presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Grosseto e il rendiconto delle somme assegnate viene trasmesso all'Istituto centrale di statistica, unitamente ad un prospetto di riparto agli ordinativi di pagamento estinti e alle quietanze di Tesoreria per il versamento delle ritenute erariali e di bollo.

Nell'esercizio 1972 è stata assegnata complessivamente la somma di lire 405.000 così suddivisa:

1) Compenso per il servizio di Statistica agraria 1970-71	L.	206.000
2) Premio di operosità per la rilevazione campionaria della produzione del frumento 1971	»	127.000
3) Premio di operosità per la rilevazione campionaria produzione granturco 1971	»	72.000
Totale . . .	L.	405.000

Detti compensi sono stati ripartiti, secondo le direttive date dall'Istituto centrale di statistica, tra il personale che ha collaborato alla rilevazione dei dati relativi alle indagini campionarie.

Alla presente relazione si allega altresì l'elenco di tutto il personale che ha percepito compensi nell'esercizio 1972 (Mod. C1).

ANNESSO N. 21

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

RELATIVO ALLA GESTIONE FUORI BILANCIO
« FONDI DELL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA »

(*Articolo 9 della legge 9 luglio 1926, n. 1162, e regio decreto-legge 27 maggio 1929, n. 1285*)

ISPETTORATO PROVINCIALE DELL'AGRICOLTURA - NAPOLI

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

N.	ENTRATE		N.	USCITE	
	Oggetto dell'entrata	Importo		Oggetto della spesa	Importo
1	2	3	4	5	6
I	Somme riscosse per conto e nell'interesse di terzi (enti e privati) ISTAT - Roma	335.000	I	Somme pagate al personale a titolo di rimborso spese di viaggio e indennità di missione	—
II	Somme riscosse per conto e nell'interesse di altre Amministrazioni dello Stato .	—	II	Somme pagate al personale per compensi, indennità, premi, ecc.	335.000
	Totale . . .	335.000		Totale . . .	335.000

RIEPILOGO

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	—
Entrate riscosse nell'esercizio	335.000
Totale . . .	335.000
Spese pagate nell'esercizio	335.000
Fondo di cassa al termine dell'esercizio	—

RELAZIONE TECNICA SUL SERVIZIO DI STATISTICA AGRARIA

Il servizio di statistica agraria presuppone la ripartizione della superficie agraria e forestale per forma di utilizzazione e per coltivazione. Nell'anno 1972 con i dati provvisori forniti dal 2° Censimento generale dell'agricoltura e del Catasto viticolo si è provveduto anzitutto ad aggiornare quelli in possesso di quest'Ufficio. Entro il 5 di ogni mese mediante apposite schede e secondo un calendario delle coltivazioni sono stati trasmessi all'Istituto centrale di statistica i dati di superficie e di produzione di ogni coltivazione praticata in questa Provincia, dati rilevati mediante sopralluoghi nelle diverse zone agricole e da informazioni dirette dei coltivatori.

Per questo lavoro l'Istituto ha corrisposto ai funzionari ed impiegati nel servizio un compenso di lire 126.000.

Inoltre per alcune coltivazioni quali il frumento, granturco ed agrumi sono state effettuate rilevazioni per campione che presuppongono la suddivisione del territorio in frazioni agrarie di circa cento ettari entro le quali vengono rilevati i dati di superficie e produzione, particella per particella.

In particolare sono state rilevate:

Per il frumento n. 22 frazioni agrarie ed è stato corrisposto un premio di operosità netto di lire 59.000.

Per il granoturco n. 49 frazioni agrarie ed è stato corrisposto un premio di operosità netto di lire 89.500.

Per gli agrumi n. 31 frazioni agrarie ed è stato corrisposto un premio di operosità netto di lire 60.500.

Il totale dei predetti premi di operosità ammonta a lire 335.000.

ANNESSO N. 22

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DI ROTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA MECCANIZZAZIONE IN AGRICOLTURA »

(*Legge 25 luglio 1952, n. 949*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	109.484.631.542	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	109.484.631.542	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	116.551.752.783	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	116.551.752.783	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	109.484.631.542	
II	Totale Uscite	116.551.752.783	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	—7.067.121.241	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	28.387.858.183	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	21.320.736.942	

Relazione per la Ragioneria Generale dello Stato sul bilancio di cassa per gli anni 1970-1971-1972 del « Fondo di rotazione per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura »

Con il Capo III della legge 25 luglio 1952, n. 949 e successive modificazioni ed integrazioni è stato istituito un « Fondo di rotazione » per la concessione di anticipazioni ad Istituti ed Enti esercenti il credito agrario da utilizzare nella erogazione di prestiti per l'acquisto di macchine agricole nonché di prestiti e mutui per la costruzione di impianti irrigui e di edifici rurali.

L'articolo 12 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 ha tra l'altro limitato l'attività del « Fondo », già destinata ai cennati settori delle « macchine agricole », degli « impianti irrigui » e degli « edifici rurali », al solo settore della meccanizzazione, trasformando il « Fondo » medesimo nel « Fondo per lo sviluppo della meccanizzazione in agricoltura » e riducendo il tasso agevolato — già previsto nella misura del 3 per cento — all'aliquota del 2 per cento.

Le disponibilità del « Fondo » negli anni 1970, 1971 e 1972, cui si riferisce la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente « Gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato », sono costituite da anticipazioni statali affluite da apposito stanziamento recato dall'articolo 45 lettera *j*) della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (lire 21 miliardi) e dall'articolo 2 della legge 4 agosto 1971, n. 592 (lire 12 miliardi) nonché da rientri per interessi di preammortamento, rate di ammortamento (comprensive di capitali ed interessi), estinzioni anticipate (comprensive di capitali ed interessi) e interessi di ritardato pagamento nonché da interessi sulle giacenze del «Fondo » tenute presso la Tesoreria Centrale.

I dati relativi alla gestione del « Fondo » testimoniano da soli l'attività svolta in applicazione delle leggi surrichiamate, attività che ha impegnato n. 119 Istituti ed Enti convenzionati, gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura, che si sono pronunziati sulle singole richieste di prestito, nonché il Servizio dell'Amministrazione Centrale, il quale ha seguìto la gestione del « Fondo ».

I dati finanziari desumibili dalla situazione di cassa inviata dalla Tesoreria Centrale con nota n. 252399 del 9 marzo 1973 pongono in evidenza i movimenti verificatisi negli anni dal 1970 al 1972. I movimenti in parola — che, giusta le precisazioni fornite dal Ministero del Tesoro - Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza — con nota n. 101608 del 19 febbraio 1973 debbono riguardare solo i bilanci di cassa negli anni considerati, danno un quadro sintetico della gestione, che si articola in una serie di movimenti di entrata e di uscita seguiti dalla Tesoreria Centrale. Dai bilanci in parola si rileva che nell'anno 1970 le entrate correnti ascendevano a lire 86.656.851.372 e le uscite a lire 83.397.025.560, con un avanzo di cassa a fine esercizio di lire 3.259.825.812 e un fondo di cassa di lire 12.858.605.679. Nel 1971 le entrate correnti sono salite a lire 92.363.714.514 e, al lordo delle entrate costituite dalle anticipazioni del « Fondo » (lire 33.000.000.000), a lire 125.363.714.514, mentre le uscite si sono elevate a lire 109.684.454.000, cui vanno aggiunte le rate in favore del « Fondo interbancario di garanzia » di lire 150.008.010. L'avanzo di cassa a fine esercizio — lire 16.529.252.504 — sommato al saldo dell'anno precedente, ha portato il fondo cassa al termine del 1971 a lire 28.387.858.183. Nel 1972 le entrate correnti si sono ulteriormente elevate a lire 109.484.631.542 e le uscite a lire 116.551.752.782, con un disavanzo di cassa dell'esercizio di lire 7.067.121.241, coperto tuttavia dai residui all'inizio del 1972. Il fondo cassa al termine del 1972 si è pertanto ridotto a lire 21.320.736.942.

I dati suindicati fotografano soltanto dei movimenti di cassa, ma per avere una visione concreta della complessiva gestione basta ricordare che le disponibilità del « Fondo », ascendono, al lordo dei rientri al 31 dicembre 1972, a complessive lire 1.225.934.880.799, così ripartite per fonti di provenienza:

— anticipazioni di Tesoreria	L.	362.000.000.000
— somme versate dagli Istituti ed Enti per rimborso di capitale e interessi (come da segnalazione del Ministero del Tesoro nota n. 252560 del 13 marzo 1973)	»	856.170.218.914
— interessi sulle giacenze del « Fondo » a tutto il 31 dicembre 1971	»	7.764.661.885
In complesso	L.	1.225.934.880.799

Su detta somma sono state corrisposte a tutto il 31 dicembre 1971 alla Cassa per la formazione della piccola proprietà contadina (legge 14 gennaio 1959, n. 5, articoli 4 e 5)	L.	229.015.000
ed al « Fondo interbancario di garanzia » (legge 27 ottobre 1966, n. 910, articolo 36)	»	1.318.685.984
— con appositi decreti interministeriali sono state inoltre ripartite anticipazioni a tutto il 31 dicembre 1972 fra gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario per complessive	»	1.218.876.497.189
— per cui residuano per ulteriori interventi al 31 dicembre 1972	L.	5.510.682.626

Le somme concesse in anticipazione al 31 dicembre 1972 hanno consentito la erogazione di n. 765.287 prestiti e mutui agevolati per complessive lire 1.189.953.000.000, così suddivisi per categoria di interventi:

DALL'INIZIO DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE N. 949

prestiti per l'acquisto di macchine agricole	n.	701.851	L. 963.910.000.000
prestiti e muti per la costruzione di impianti irrigui	»	7.198	» 12.454.000.000
prestiti e mutui per la costruzione di edifici rurali	»	56.238	» 213.589.000.000
In complesso	n.	765.287	L. 1.189.953.000.000

Negli anni 1970, 1971 e 1972 i prestiti destinati all'acquisto di macchine agricole (solo settore di intervento a seguito dell'entrata in vigore della legge 27 ottobre 1966, n. 910, articolo 12) si ripartiscono come segue:

anno 1970	n.	58.737	L. 97.313.000.000
anno 1971	»	64.065	» 116.101.000.000
anno 1972	»	58.096	» 114.539.000.000

Sono comunque giacenti presso gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario e presso gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura numerose domande di prestito, domande che si presume potranno trovare accoglimento con le nuove anticipazioni che saranno accordate agli Istituti ed Enti nel 1973, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 23

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DI ROTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETÀ COLTIVATRICE »

(*Leggi 26 maggio 1965, n. 590 e 14 agosto 1971, n. 817*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	7.467.132.450	
II	Entrate in conto capitale	47.200.000.000	Legge 14 agosto 1971, n. 817 Stanz. 1971 lire 16,2 miliardi Stanz. 1972 lire 31 miliardi
	Totale Entrate . . .	54.667.132.450	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Uscite correnti	24.867.671.630	
II	Versamenti al fondo interbancario di garanzia	—	
	Totale Uscite . . .	24.867.671.630	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	54.667.132.450	
II	Totale Uscite	24.867.671.630	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	29.799.460.820	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	18.274.437.889	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	48.073.898.709	

Il « Fondo di rotazione per la proprietà coltivatrice » è stato istituito con l'articolo 16 della legge 26 maggio 1965, n. 590, per la concessione di mutui, della durata di quaranta anni al tasso dell'1 per cento, ai mezzadri, coloni parziari, compartecipanti, affittuari, enfiteuti coltivatori diretti e comunque ai manuali coltivatori della terra, per l'acquisto di fondi rustici idonei alla costituzione di imprese familiari efficienti sotto il profilo tecnico ed economico.

Agli acquirenti anzidetti possono pure essere concessi prestiti quinquennali al tasso del 2 per cento per l'acquisto di macchine, attrezzi e bestiame, per la normale dotazione delle aziende.

Le anticipazioni autorizzate dal citato articolo 16 della legge n. 590 ammontano complessivamente a lire 286 miliardi così ripartite:

esercizio finanziario 1963-1964	L.	1.000.000.000
esercizio finanziario 1° luglio-31 dicembre 1964	»	10.000.000.000
esercizio finanziario 1965	»	25.000.000.000
esercizio finanziario 1966	»	50.000.000.000
esercizio finanziario 1967	»	50.000.000.000
esercizio finanziario 1968	»	50.000.000.000
esercizio finanziario 1969	»	50.000.000.000
esercizio finanziario 1970	»	50.000.000.000
In complesso	L.	286.000.000.000

Il « Fondo » è altresì incrementato — fino al 31 dicembre 1984 — dalle rate di ammortamento corrisposte dai mutuatari, nonché dagli interessi corrisposti dalla Tesoreria centrale sulle giacenze nel conto fruttifero aperto ai sensi dell'articolo 20 della legge n. 590.

Le anticipazioni suddette sono state ripartite fra gli Istituti di credito agrario di miglioramento con decreti interministeriali adottati di concerto con il Ministero del Tesoro, in attuazione del disposto dell'articolo 17 della ripetuta legge n. 590, sentito il Comitato di gestione del Fondo di rotazione istituito con l'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 15 novembre 1965, n. 1390, recante norme di attuazione della legge 26 maggio 1965, n. 590, sullo sviluppo della proprietà coltivatrice.

Con tali provvedimenti sono stati fissati gli importi a disposizione di ciascun Istituto per la concessione di mutui ai richiedenti aventi diritto, sulla scorta di nulla-osta rilasciati dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura ai quali è demandata tale competenza dall'articolo 3 della legge.

Gli stanziamenti di legge, esercizio per esercizio, sono stati versati nel conto fruttifero di Tesoreria, a mezzo di mandati speciali di pagamento commutabili in quietanza di conto corrente, ed utilizzati unitamente al rimborso delle anticipazioni, con riporto delle disponibilità agli esercizi successivi, in deroga alle vigenti leggi sulla contabilità generale dello Stato, ai sensi di quanto disposto, al riguardo, dall'articolo 19 della legge n. 590.

A fianco del predetto conto fruttifero di Tesoreria, è stato aperto un conto vincolato infruttifero — suddiviso in tanti sottoconti per quanti sono gli Istituti di credito agrario di

miglioramento destinatari di anticipazioni (in totale n. 21 Istituti) — sul quale, a mezzo di ordinativi di pagamento, vengono fatte affluire le somme occorrenti per l'emissione di vaglia del Tesoro, a copertura delle richieste avanzate dagli Istituti di credito a mezzo di elenchi di operazioni perfezionate.

Con legge 6 marzo 1968, n. 377 (articolo 8) recante provvedimenti per favorire lo sviluppo della tecnica in agricoltura, il « Fondo di rotazione » in argomento è stato incrementato della somma di lire 700 milioni.

Lo stanziamento relativo a tale autorizzazione di spesa è stato anch'esso versato sul conto fruttifero di Tesoreria ed utilizzato con le modalità già indicate, in conformità al disposto della legge n. 377.

Infine, con legge 14 agosto 1971, n. 817, recante disposizioni per il rifinanziamento delle provvidenze per lo sviluppo della proprietà coltivatrice — oltre all'attuazione di alcune modifiche alla legge n. 590/1965, fra le quali merita particolare menzione la durata dei mutui ridotta da 40 a 30 anni — sono stati disposti i seguenti ulteriori apporti finanziari al « Fondo di rotazione »:

esercizio finanziario 1971	L.	16.200.000.000
esercizio finanziario 1972	»	31.000.000.000
esercizio finanziario 1973	»	40.800.000.000
esercizio finanziario 1974	»	40.700.000.000
esercizio finanziario 1975	»	40.600.000.000
esercizio finanziario 1976	»	40.500.000.000
Per complessive	L.	209.800.000.000

Riepilogando, fino al 31 dicembre 1972, le disponibilità del « Fondo » per apporti di legge ammontavano complessivamente a lire 333.900 milioni; così distinte:

anticipazioni legge n. 590		L.	286.000.000.000
anticipazioni legge n. 377		»	700.000.000
anticipazioni legge n. 817 - 1971	L. 16.200		
anticipazioni legge n. 817 - 1972	» 31.000		
		»	47.200.000.000
In totale		L.	333.900.000.000

Alla stessa data le anticipazioni disposte a favore degli Istituti di credito, ammontavano a complessive lire 350.140 milioni, di cui lire 333.200 milioni costituiti dagli stanziamenti recati dalle leggi 590 e 817 (quest'ultima per i soli primi due esercizi) e lire 16.940 milioni da quote di rientri versate dagli Istituti di credito.

* * *

Ciò premesso, a norma di quanto disposto dalla legge 25 novembre 1971, n. 1041, sono stati compilati gli uniti rendiconti relativi alla gestione del fondo di rotazione per la proprietà diretto-coltivatrice distintamente per gli esercizi finanziari 1971 e 1972.

Detti rendiconti sono stati compilati in conformità alle istruzioni diramate, dal Ministero del tesoro – Ragioneria generale dello Stato, con circolare n. 25 del 1° marzo 1972.

In merito alle voci esposte in rendiconto si precisa che sono state considerate « Entrate correnti » le somme versate dagli Istituti di credito per rate di ammortamento (al netto dei compensi loro spettanti a termini di convenzione) interessi di preammortamento, interessi di indebita giacenza ed estinzioni anticipate; nonché l'intero ammontare degli interessi (1,75 per cento) corrisposti dalla Tesoreria sulle giacenze nel conto fruttifero.

Tali importi sono così costituiti:

N.	DESCRIZIONE	1971	1972
1	2	3	4
1	Interessi maturati sul conto di Tesoreria nella misura dell'1,75 per cento sulle giacenze	966.892.860	564.157.365
2	Versamenti degli Istituti di credito per interessi di preammortamento, rate di ammortamento, ecc.	5.840.493.053	6.902.975.085
	Totale Entrate correnti . . .	6.807.385.913	7.467.132.450

Le « Entrate in conto capitale » comprendono le anticipazioni autorizzate dalle leggi di finanziamento.

Le « Uscite correnti » si riferiscono al trasferimento dal « conto fruttifero » al « conto vincolato » delle somme chieste dagli Istituti di credito con elenchi delle operazioni di mutuo perfezionate, sottoposte a « visto di copertura finanziaria » da parte di questo Ministero – Ufficio centrale per la proprietà coltivatrice.

Il titolo secondo delle uscite « Versamenti al fondo interbancario di garanzia », concerne il pagamento del 40 per cento degli interessi maturati sul conto di Tesoreria, dovuti a detto « Fondo interbancario » ai sensi dell'articolo 6, secondo comma, lettera *b*) della legge n. 590, e in corso di liquidazione alla data del 31 dicembre 1972, per un importo complessivo di lire 864.764.125 così suddivise:

40 per cento degli interessi maturati al 31 dicembre 1969 .	L.	252.344.035
40 per cento degli interessi maturati al 31 dicembre 1970 .	»	386.757.145
40 per cento degli interessi maturati al 31 dicembre 1971 .	»	225.662.945
Totale . . .	L.	864.764.125

ANNESSO N. 24

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DI ROTAZIONE PER LO SVILUPPO DELLA ZOOTECNIA »

(*Legge 8 agosto 1957, n. 777*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	29.075.741.785	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Entrate . . .	29.075.741.785	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	45.703.640.535	
II	Spese in conto capitale	248.531.540	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	45.952.172.075	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	29.075.741.785	
II	Totale Uscite	45.952.172.075	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	16.876.430.290	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	41.097.109.298	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	24.220.679.008	

RELAZIONE PER LA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO SUL BILANCIO DI CASSA PER GLI ANNI 1970 - 1971 - 1972

La legge 8 agosto 1957, n. 777 e successive modificazioni ed integrazioni ha costituito un « Fondo di rotazione per lo sviluppo della zootecnia », le cui disponibilità vengono ripartite tra gli Istituti ed Enti che esercitano il credito agrario ai fini della concessione di finanziamenti agevolati a favore del settore zootecnico.

L'articolo 13 della legge 27 ottobre 1966, n. 910, ha, tra l'altro, destinato le disponibilità del « Fondo » medesimo agli scopi di cui all'articolo 16, lettera *a*) della legge 2 giugno 1961, n. 454, con particolare riferimento agli interventi destinati allo sviluppo degli allevamenti bovini ed ovini, riducendo il tasso di interesse a carico dei beneficiari alla misura del 2 per cento.

Le disponibilità del « fondo » negli anni 1970, 1971 e 1972 — cui si riferisce la legge 25 novembre 1971, n. 1041, concernente « gestioni fuori bilancio nell'ambito delle Amministrazioni dello Stato » — sono costituite da anticipazioni statali di lire 7.750 milioni, affluite da apposito stanziamento recato dall'articolo 45, lettera *l*) della legge 27 ottobre 1966, n. 910 (ridotto con decreto legge n. 1088*bis* per gli interventi per la zootecnia nell'ambito comunitario) e di lire 12 miliardi stanziate con legge 4 agosto 1971, n. 592, nonché da rientri per interessi di preammortamento, rate di ammortamento (comprensive di capitali ed interessi), estinzioni anticipate (comprensive di capitali ed interessi), interessi di ritardato pagamento ed interessi sulle giacenze del « fondo » tenute presso la Tesoreria centrale.

I dati riguardanti la gestione evidenziano la rilevante attività svolta in applicazione delle leggi suindicate da n. 45 Istituti ed Enti convenzionati (ivi comprese la Banca Centrale di Credito Popolare che opera per mezzo delle Banche popolari e la Federazione Italiana dei Consorzi agrari che opera tramite i Consorzi agrari), dagli Ispettorati provinciali dell'agricoltura (i quali si sono pronunciati sulla congruità della spesa e la rispondenza tecnico-economica degli acquisti per le singole richieste di prestito), nonché dal Servizio dell'Amministrazione centrale, il quale ha seguìto la gestione del « fondo ».

I dati finanziari che si evidenziano dalla situazione di cassa inviata dalla Tesoreria centrale con nota n. 252399 del 9 marzo 1973, dimostrano i movimenti verificatisi negli anni 1970, 1971 e 1972. I movimenti in parola — giusta le precisazioni fornite dal Ministero del tesoro – Ragioneria generale dello Stato – Ispettorato generale di finanza, con nota n. 101608 del 19 febbraio 1973 — riguardano solo i bilanci di cassa negli anni considerati — e danno un quadro solo sintetico della gestione che si articola in una serie di movimenti di entrata e di uscita. Dai bilanci si rileva che nell'anno 1970 le entrate correnti ascendevano a lire 11.047.331.945 e le entrate in conto capitale a lire 5.500.000.000 (anticipazioni dello Stato) mentre le uscite ascendevano a lire 23.077.551.320 (lire 22.838.000.000 per spese correnti e lire 239.551.320 per rate di ammortamento del prestito di lire 5.000.000.000 originariamente concesso dal Governo degli Stati Uniti d'America per la costituzione del « fondo »), con un disavanzo di cassa di esercizio di lire 6.530.219.375, coperto tuttavia dai residui all'inizio del 1970. Pertanto il fondo cassa, al termine del 1970, ascende a lire 13.595.807.421. Nel 1971 le entrate correnti sono salite a lire 26.293.375.787 e, al lordo delle entrate costituite dalle anticipazioni del « fondo » (lire 19.750.000.000), a lire 46.043.375.787, mentre le uscite si sono ridotte a lire 18.323.627.100, cui vanno aggiunte le rate a favore del Governo degli Stati Uniti d'America, di lire 218.446.810. L'avanzo di cassa a fine esercizio, lire 27.501.301.877, sommato al saldo dell'anno precedente (lire 13.595.807.421), ha portato il fondo cassa al ter-

mine del 1971 a lire 41.097.109.298. Nel 1972 le entrate correnti si sono ulteriormente elevate a lire 29.075.741.785 e le uscite correnti a lire 45.703.640.535, cui vanno aggiunte le rate a favore del Governo degli Stati Uniti d'America di lire 248.531.540, con un disavanzo di cassa di esercizio di lire 16.876.430.290, coperto tuttavia dai residui all'inizio del 1972. Il fondo cassa, al termine del 1972, si è ridotto a lire 24.220.679.008.

I dati suindicati danno soltanto la situazione dei movimenti di cassa. Occorre tuttavia ricordare che le disponibilità del « fondo » ascendono, al lordo dei rientri al 31 dicembre 1972 — secondo i quadri finanziari inviati dagli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario —, a complessive lire 211.537.264.503, così ripartite per fonti di provenienza:

— anticipazioni di Tesoreria	L.	95.650.000.000
— somme versate dagli Istituti ed Enti per rimborso di capitale ed interessi	»	113.727.193.792
— interessi sulle giacenze del « fondo » a tutto il 31 dicembre 1972	»	2.160.070.711
In complesso . . .	L.	211.537.264.503

Su detta somma, sono state corrisposte a tutto il 31 dicembre 1972:

— al Governo degli Stati Uniti d'America per rate di ammortamento del prestito di lire 5.000 milioni	L.	2.478.567.635
— per somme versate dagli Istituti ed Enti a titolo di rimborso di capitale ed interessi (come dai quadri finanziari inviati dagli Istituti ed Enti)	»	176.409.450.000
— per cui residuano per ulteriori interventi al 31 dicembre 1972 .	L.	32.649.246.868

A fronte di tali anticipazioni alla data predetta sono stati concessi n. 56.529 prestiti agevolati per un importo di lire 136.590.000.000.

Negli anni 1970, 1971 e 1972 sono stati erogati agli operatori zootecnici, singoli od associati, i seguenti prestiti:

Anno 1970	n. 8.261	per	L.	23.196.000.000
Anno 1971	n. 7.984	per	»	24.617.000.000
Anno 1972	n. 8.760	per	»	37.032.000.000

Sono comunque giacenti presso gli Istituti ed Enti esercenti il credito agrario e presso gli Ispettorati provinciali dell'agricoltura numerose domande di prestito, domande che si presume potranno trovare accoglimento con le nuove anticipazioni, che saranno accordate agli Istituti ed Enti nel 1973, a seguito dell'espletamento delle procedure di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 11.

PAGINA BIANCA

ANNESSO N. 25

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(*Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041*)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO FORESTALE NAZIONALE »

(*Legge 27 ottobre 1966, n. 910*)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti (1)	83.965.847	(1) Rate di ammortamento . . . . . L. 76.917.834
II	Entrate in conto capitale (2)	3.300.000.000	Interessi attivi di preammortamento. » 6.254.179
III	Partite di giro e contabilità speciali:		Interessi legali . . » 793.834
	— Entrate per conto terzi . . .	—	Totale . . . L. 83.965.847
	— Gestioni autonome	—	(2) Anticipazioni degli stanziamenti di bilancio agli Istituti di credito per gli esercizi 1969 (300 milioni) e 1970
	Totale Entrate . . .	3.383.965.847	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti (1)	918.183.630	(1) Somme effettivamente erogate alle Ditte per le varie somministrazioni
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	—	
	Totale Uscite . . .	918.183.630	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	3.383.965.847	
II	Totale Uscite	918.183.630	
	Avanzo di cassa dell'esercizio . . .	2.465.782.217	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	8.845.773.285	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	11.311.555.502	

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'articolo 32 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 ha istituito presso questo Ministero il Fondo Forestale Nazionale per promuovere la costituzione di nuovi boschi, la ricostituzione ed il miglioramento di quelli esistenti e per l'utilizzazione industriale e commerciale dei prodotti forestali.

La gestione di detto Fondo è regolata dal decreto ministeriale 7 novembre 1968 contenente « disposizioni per l'attuazione delle provvidenze creditizie di cui all'articolo 32 della legge 27 ottobre 1966, n. 910 ».

Lo stanziamento previsto dalla legge per il quinquennio 1966-70, ammontante a lire 13 miliardi, è stato messo a disposizione di n. 18 Istituti di credito, previa stipula di apposita « convenzione », mediante accreditamento su apposito conto corrente infruttifero presso la Tesoreria centrale intestata al Fondo Forestale Nazionale.

I mutui vengono concessi, dai predetti Istituti di credito, dopo che gli Ispettorati hanno inviato una relazione istruttoria-nulla osta dalla quale risulta la approvazione, in linea tecnica, dei lavori da eseguire e la determinazione dell'importo del mutuo da concedere.

Dopo la somministrazione dell'intero importo del mutuo inizia l'ammortamento mediante il quale riaffluisce al Fondo, a mezzo di rate semestrali o annuali, il mutuo come innanzi concesso.

In relazione, poi, alla gestione nel suo complesso ed alle singole poste di bilancio, si fa presente quanto segue:

a) Nel Titolo II. — Entrate in conto capitale — sono state esposte lire 3.300.000 che riguardano le ultime anticipazioni (che complessivamente raggiungono la cifra di lire 13 miliardi) effettuate agli Istituti di credito convenzionati con i decreti interministeriali n. 3 in data 23 dicembre 1971, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1972, reg. 3, fl. 165, per lire 300.000.000 e n. 4 in data 12 gennaio 1972, registrato alla Corte dei conti il 29 febbraio 1972, reg. 3, fl. 210 per lire 3.000.000.000.

b) Restano sempre esigue le Entrate correnti per le considerazioni già note riguardanti il basso numero dei mutui entrati in ammortamento rispetto a quelli deliberati. E ciò in quanto, com'è noto, l'ammortamento ha inizio dopo la somministrazione del saldo che, a sua volta, segue la collaudazione delle opere. Fa eccezione la voce riguardante l'acquisto dei macchinari, il cui pagamento viene effettuato alla presentazione delle fatture.

c) Sono aumentate anche le spese correnti (Titolo I - Parte II) e ciò significa che le erogazioni nell'esercizio 1972 sono state maggiori in quanto maggiore è il numero dei richiedenti e più numerosi sono stati i mutui deliberati.

d) Infine si reputa quanto mai opportuno richiamare l'attenzione degli Organi di controllo sul fatto che le Spese correnti non rispecchiano affatto la reale attività del « Fondo Forestale Nazionale » nell'esercizio in esame. Infatti anche se le somme effettivamente erogate nel 1972 sono soltanto lire 920.000.000 circa, l'importo complessivo dei mutui concessi dagli Istituti di credito raggiungono la cifra di lire 5 miliardi circa. Se a questa situazione si aggiunge che presso gli Istituti esistono pratiche, già definite tecnicamente dagli Ispettorati Ripartimentali, per lire 1.000.000.000 e che presso gli Ispettorati Ripartimentali medesimi esistono richieste di mutui per altre lire 4.500.000.000 circa, si può affermare che l'attività del « Fondo » in parola è in pieno svolgimento e che, nel giro di qualche anno, si arriverà ad impegnare l'intero importo di lire 13.000.000.000 i cui rientri, che annualmente riaffluiranno, potranno sviluppare al massimo quella rotazione di fondi che è il carattere distintivo del Fondo Forestale Nazionale.

ANNESSO N. 26

al conto consuntivo del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste per l'anno finanziario 1972

(Articolo 9 della legge 25 novembre 1971, n. 1041)

RENDICONTO ANNUALE

DELLA GESTIONE FUORI BILANCIO CONCERNENTE
« FONDO DI PREVIDENZA DEL PERSONALE DEI SOPPRESSI UFFICI DELL'ALIMENTAZIONE »

(Legge 6 marzo 1958, n. 199)

per l'anno finanziario 1972

PAGINA BIANCA

RENDICONTO ANNUALE

PARTE I. — ENTRATE

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme riscosse	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Entrate correnti	—	
II	Entrate in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Entrate per conto terzi . . .	—	
	— Gestioni autonome	24.601.821	
	Totale Entrate . . .	24.601.821	

PARTE II. — USCITA

Numero del Titolo	DENOMINAZIONE DEL TITOLO	Somme pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Spese correnti	—	
II	Spese in conto capitale	—	
III	Partite di giro e contabilità speciali:		
	— Spese per conto terzi	—	
	— Gestioni autonome	36.065.981	
	Totale Uscite . . .	36.065.981	

RIEPILOGO FINALE

Parte	DENOMINAZIONI	Somme riscosse o pagate	ANNOTAZIONI
1	2	3	4
I	Totale Entrate	24.601.821	
II	Totale Uscite	36.065.981	
	Disavanzo di cassa dell'esercizio . .	11.464.160	
	Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	413.913.165	
	Fondo di cassa al termine dell'eserc.	402.449.005	

RELAZIONE

All'inizio dell'esercizio 1972 la disponibilità del fondo di previdenza del personale dell'alimentazione risultava, per sorte capitale ed interessi, pari a lire 413.913.165.

Nel corso dell'esercizio i movimenti in entrata ed in uscita di tale fondo ammontano, rispettivamente a lire 24.601.821 per interessi su Buoni ordinari del Tesoro e a lire 36.065.981, per liquidazioni al personale cessato dal servizio (lire 21.328.862) o per versamenti all'Erario relativi a contributi per riscatto di servizi pre-ruolo prestati dal personale interessato (lire 14.737.119).

Conseguentemente, al termine dell'esercizio 1972, la consistenza del fondo di previdenza risultava ridotta a lire 402.449.005, come può rilevarsi dall'unito rendiconto annuale.